



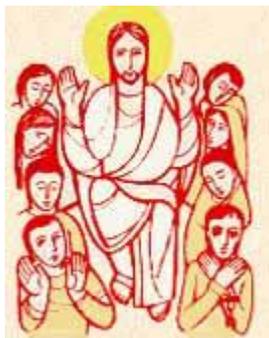
Parrocchia "Santa Maria Assunta"  
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"  
Bonisiolo - Treviso

## 29 GENNAIO 2023

### IV DOMENICA TEMPO ORDINARIO



+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.

**Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.**

**Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.**

**Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.**

**Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.**

**Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.**

**Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».**

#### La formula della felicità

Matteo inizia il lungo discorso della montagna. Dopo aver sostenuto la tentazione nel deserto e aver incominciato la sua predicazione, Gesù, come un nuovo Mosè, sale sul monte e comunica la sua Torah, questa volta non più incisa sulla di pietra ma nel cuore dell'uomo.

«*Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna*»: Gesù si accorge del dolore, delle lacrime, delle ingiustizie, delle potenzialità, dei limiti, delle situazioni concrete di chi lo segue.

Le beatitudini sono rivolte non solo ai suoi discepoli, ma a tutti i credenti.

Le otto beatitudini sono il cuore del vangelo. Per nove volte riecheggia la parola "felicità". Le beatitudini evocano fatiche, lacrime, speranze. Nel suo elenco ci sono tutti gli uomini: i poveri, chi piange, gli incompresi e quelli dal cuore puro, gli unici in grado di vedere Dio.

Le beatitudini sono il manifesto di Gesù. Dicono chi è Dio e chi è l'uomo.

Le beatitudini ci mostrano cosa possiamo essere, a cosa siamo destinati.

**Gesù sale sul monte.** Il monte è un luogo carico di significato. In Matteo gli avvenimenti importanti della vita di Gesù si svolgono sui monti: le tentazioni, la moltiplicazione dei pani, la trasfigurazione, l'arresto, il mandato finale affidato agli apostoli. Gesù si mette a sedere, come un maestro, secondo l'uso del popolo di Israele, da cui provenivano i cristiani della comunità di Matteo. Letteralmente il testo greco dice: «*Gesù aprì la bocca*», un'espressione semitica usata quando qualcuno sta per iniziare una dichiarazione solenne.

**Felicità** Gesù sa che il principale problema dell'uomo è la felicità. Ogni uomo desidera solo questo e tutta la vita s'interroga su come essere felice. Chi è felice? Chi è davvero beato? Come essere felici?

La risposta di Gesù a tutti questi interrogativi spiazza e manda in tilt la mentalità corrente. Gesù definisce beati, cioè felici, chi è povero, chi piange eppure sappiamo che chi vive nella povertà o nel pianto, chi è perseguitato non è per niente felice. Gesù sembra esaltare il dolore, la sofferenza, la sopportazione ma non è così. Dio non ama il dolore, né ci invita alla rassegnazione. Felici sono i poveri in spirito, gli afflitti, gli affamati di giustizia, i perseguitati. Sì amico: questo è il vangelo! Questa è la bella notizia! Se Gesù avesse detto che felici sono i ricchi, i forti, che novità sarebbe stata?

Un particolare: la prima beatitudine è al presente («*vostro è il regno di Dio*») mentre le altre sono al futuro (sarete saziati, riderete, avrete la ricompensa nei cieli). Probabilmente Gesù le intendeva come realtà attuali, da costruire ora. Nel corso degli anni, forse, i primi cristiani, di fronte all'apparente impossibilità di realizzare "oggi" il piano di Dio, hanno spostato il loro accento sul futuro. Gesù voleva cambiare il mondo. I poveri sono felici qui, ora, perché è con loro che Dio cambia la storia, non con i potenti. I poveri hanno il cuore al di là delle cose.

**Speranze** Essere felice, nella Bibbia, significa porre Dio "prima" di ogni altra cosa, davanti a tutto e a tutti. Per noi occidentali la felicità è un obiettivo, una meta e ci affanniamo da mattina a sera nel tentativo di raggiungerla. Per noi occidentali la felicità è la meta, per gli orientali è la strada.

Felicità è una parola ebraica ("ascer") che vuol dire "avanzare, guidato". La felicità non è la meta ma la strada che mi porta alla meta. La felicità è oggi o non è mai; è saper godere di questo presente o non sarà in nessun futuro: La felicità non è solo "stare bene" ma vivere tutto ciò che c'è da vivere. Non ci sarà nessun paradiso per chi non sa vivere sulla terra, nessuna felicità senza fine, per chi non vive la felicità che finisce.

Un'ultima annotazione: Gesù le ha vissute le beatitudini, sono il suo ritratto. Hai davanti ai tuoi occhi il modello di ogni beatitudine.

**Proposte** Le beatitudini non sono dei comandi, sono delle proposte. Non sono una soluzione ai nostri problemi, sono un cammino.

Le beatitudini non sono solo un ritratto del discepolo ideale, ma prima di tutto sono un ritratto di Gesù! Lui è il povero in spirito, l'afflitto, l'affamato, il mite, il

perseguitato, il misericordioso, il puro di cuore e l'operatore di pace. Gesù ci rivela ciò che in apparenza è nascosto. Le beatitudini sono un invito a guardare le cose da una prospettiva diversa e accorgerci che le cose non sono solo come sembrano. È questione di cambiare punto di vista sul mondo. Prendere sul serio le beatitudini non significa imparare una nuova regola morale, ma guardare con occhi diversi la nuda e cruda realtà che stiamo vivendo in questo momento. Ecco cos'è la fede: il tentativo di guardare dentro le cose e guardarle con gli occhi di Dio.

La bella notizia di questa domenica? Se accogliamo le beatitudini, la loro logica ci cambia il cuore sulla misura di quello di Dio. E possono cambiare il mondo.

## Avvisi della prossima settimana

- **Domenica 29 Gennaio Quarta domenica tempo ordinario.**  
Colazione in Oratorio (autofinanziamento giovani GMG Lisbona 2023)
- **Lunedì 30** 20.30 Gruppo Liturgico
- **Martedì 31** alle 20.30 corso formativo per catechiste a Mogliano
- **Mercoledì** percorso "le 2 Miglia" a Preganziol
- **Giovedì** Festa della presentazione di Gesù al tempio (Candelora) con S. Messa alle 9.00 a Casale e alle 18.30 a Bonisiolo. Non ci sarà l'adorazione eucaristica della sera.
- **Venerdì 3** alle 20.30 Veglia per la vita (S. Francesco a Tv); Ora X e preparazione al Battesimo per genitori e padrini
- **Domenica 5 Febbraio Quinta domenica tempo ordinario.**  
**GIORNATA PER LA VITA** Alle 11.15 celebrazione del Battesimo di Anna Donà Redolfi

### Ricordiamo:

- ❖ Battesimi comunitari: 5 Marzo; 8/10 Aprile, 7 Maggio, 4 Giugno (ogni informazione in canonica)
- ❖ Mercoledì **8 Febbraio** alle 9.00 celebrazione della **festa del Malato**, con la possibilità dell'Unzione degli Infermi.

### ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail:

[parroco@parrocchiecasale.it](mailto:parroco@parrocchiecasale.it)

don Fabio Bergamin, parroco di Consiglio, Lughignano telefono: 3314236438

don Luca Schiavon – mail: [lucaschiav88@gmail.com](mailto:lucaschiav88@gmail.com)

SITO PARROCCHIALE: [www.parrocchiecasale.it](http://www.parrocchiecasale.it) e PER PRENOTAZIONE

CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

## INTENZIONI SANTE MESSE

<b>Domenica 29 Gennaio 2023</b> S. Valerio	<b>08,00</b>	
	<b>09,30</b>	*Sperandio Ferruccio *Rizzieri Andreuzza e Prata Zefferina
	<b>10,00</b>	<b>In Parrocchia a Bonisiolo:</b>
	<b>11,15</b>	*Marchetti Patrizia e Vittore
	<b>18,30</b>	
<b>Lunedì 30 Gennaio</b> S. Martina	<b>18,30</b>	*Romano Giuseppe, Cestaro Clotilde e Bruna
<b>Martedì 31 Gennaio</b> S. Giovanni Bosco	<b>18,30</b>	<i>In Santuario a Bonisiolo:</i>
<b>Mercoledì 01 Febbraio</b> S. Verdiana	<b>09,00</b>	
<b>Giovedì 02 Febbraio</b> <i>Presentaz. del Signore</i>	<b>09,00</b>	<i>In parrocchia a Casale</i>
	<b>18,30</b>	<i>In Parrocchia a Bonisiolo: Intenz. Offerente</i>
<b>Venerdì 03 Febbraio</b> S. Biagio	<b>18,30</b>	<i>In Santuario a Bonisiolo:</i>
<b>Sabato 04 Febbraio</b> S. Gilberto	<b>18,30</b>	*Zaia Maria Luisa, Zaia Maria Gemma, Franzin Giuseppe *Ceolin Ugo e Padoan Dina *Palù Anna, Fernanda *Scilla Giovanni *Moro Eddo, Falcin Pietro e Adelia, Moro Attilio e Clelia *Grosso Teresa *Schiavon Egidio, Ferdinando e Giuseppina, Rigatti Giuseppe e Mariarosa
<b>Domenica 05 Febbraio 2023</b>  <b>V Domenica Tempo Ordinario</b> S. Agata	<b>08.00</b>	
	<b>09.30</b>	*Carnio Bruno e figlio Nicola* Battistella Romeo, Cecilia, Longino e Desiderio * Gloria Simionato
	<b>10.00</b>	<b>In Parrocchia a Bonisiolo:*</b> Def.Massarotto
	<b>11.15</b>	*De Pieri Carla
	<b>18.30</b>	*Stefano Bonato e Giorgio Falcin

**ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ: si raccolgono solo generi alimentari a lunga scadenza, non vestiti né mobili!  
Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, entro il mercoledì mattina**

Per i CELIACI è possibile ricevere la COMUNIONE con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.